



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

UFFICIO 5 PREVENZIONE DELLE MALATTIE TRASMISSIBILI E PROFILASSI INTERNAZIONALE

A

ASSESSORATI ALLA SANITA' REGIONI STATUTO ORDINARIO E SPECIALE	COMANDO CARABINIERI TUTELA DELLA SALUTE – NAS Sede Centrale
ASSESSORATI ALLA SANITA' PROVINCE AUTONOME TRENTO E BOLZANO	MINISTERO DELL'INTERNO DIPARTIMENTO P.S. DIREZIONE CENTRALE DI SANITA'
U.S.M.A.F. UFFICI DI SANITA' MARITTIMA, AEREA E DI FRONTIERA	MINISTERO DEI BENI CULTURALI E DEL TURISMO DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE DEL TURISMO
DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE SANITARIA UFFICIO VIII	COMANDO GENERALE CORPO DELLE CAPITANERIE DI PORTO CENTRALE OPERATIVA
DIREZIONE GENERALE SANITA' ANIMALE E FARMACO VETERINARIO	ENAC DIREZIONE SVILUPPO TRASPORTO AEREO
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI UNITA' DI CRISI	ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA'
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	CROCE ROSSA ITALIANA REPARTO NAZIONALE DI SANITA' PUBBLICA
MINISTERO DELLA DIFESA STATO MAGGIORE DELLA DIFESA ISPETTORATO GENERALE DELLA SANITA'	ISTITUTO NAZIONALE PER LE MALATTIE INFETTIVE – IRCCS “LAZZARO SPALLANZANI”
MINISTERO DEI TRASPORTI	ISTITUTO NAZIONALE PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE DELLE POPOLAZIONI MIGRANTI E PER IL CONTRASTO DELLE MALATTIE DELLA POVERTA'(INMP)
AZIENDA OSPEDALIERA - POLO UNIVERSITARIO OSPEDALE LUIGI SACCO	

**OGGETTO: CIRCOLAZIONE DI POLIOVIRUS DI DERIVAZIONE VACCINALE – PAPUA
NUOVA GUINEA**

2 luglio 2018

Il 21 maggio 2018, il laboratorio di referenza regionale per la polio ha segnalato all'OMS l'isolamento di un poliovirus tipo 1 di derivazione vaccinale (DVPV1) da un bambino affetto da paralisi flaccida acuta (AFP) a Lae, provincia Morobe, Papua Nuova Guinea. L'insorgenza della paralisi si è manifestata nel bambino il 24 aprile 2018.

In risposta a questo singolo caso di VDPV1, è stata rafforzata la sorveglianza e implementata la ricerca attiva dei casi, incluso il prelievo di campioni di feci dai contatti familiari e nella comunità del caso indice.

Il 20 giugno, il laboratorio di referenza regionale ha notificato all'OMS l'isolamento di VDPV1 dalle feci di due contatti in buona salute nella comunità del caso indice. Questi risultati sono stati inviati al laboratorio di referenza globale per la polio presso il Centro per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie degli Stati Uniti (US CDC) ed il 21 giugno è stato confermato che questi due isolati sono correlati geneticamente al caso indice, indicando la circolazione di poliovirus all'interno della comunità.

Attività di Sanità Pubblica

In risposta all'isolamento di poliovirus nel caso indice, è stata iniziata una vaccinazione porta a porta a Lae dove il caso viveva e nella provincia di Eastern Highlands dove il caso risiedeva prima dell'insorgenza della paralisi. Inoltre, è stata implementata la ricerca attiva dei casi e la revisione delle cartelle mediche nella provincia colpita per identificare qualsiasi caso di AFP che fosse sfuggito.

Prima dell'individuazione di VDPV1 nei contatti del caso indice, era in preparazione l'implementazione su larga scala di attività di immunizzazione supplementari e il rafforzamento del sistema di sorveglianza nella provincia affetta e nelle province confinanti.

L'OMS sta collaborando coi partner per supportare il Governo di Papua Nuova Guinea nell'applicazione delle appropriate misure di risposta al focolaio epidemico in accordo coi requisiti prescritti dalle raccomandazioni temporanee del Comitato di Emergenza del Regolamento Sanitario Internazionale (IHR) relative alla Diffusione Internazionale di Poliovirus e dalle procedure operative standard dell'Iniziativa Globale di Eradicazione della Polio (GPEI).

- [Statement of the Seventeenth IHR Emergency Committee Regarding the International Spread of Poliovirus](#)
- [Temporary Recommendations to Reduce International Spread of Poliovirus](#)

Valutazione del rischio dell'OMS

I VDPV circolanti sono ceppi di poliovirus rari ma ben documentati che possono emergere in alcune popolazioni che non sono immunizzate adeguatamente.

Una forte risposta all'epidemia può fermare rapidamente tali eventi. A causa delle lacune sostanziali nella copertura vaccinale nel paese e della sorveglianza subottimale per AFP e poliovirus, il rischio di ulteriore diffusione di cVDPV nel paese è considerato elevato. L'emergenza di ceppi cVDPV sottolinea l'importanza di mantenere elevati livelli di copertura per le vaccinazioni di routine e un sistema di sorveglianza efficace per la diagnosi precoce.

L'OMS attualmente valuta che il rischio di diffusione internazionale di poliovirus da Papua Nuova Guinea sia basso, poiché la provincia affetta non ha confini internazionali.

L'OMS enfatizza la necessità che la risposta all'epidemia sia completa e ampia in linea con le Procedure Operative Standard del GPEI: rispondere a un evento o a un'epidemia causati da poliovirus. L'OMS continuerà a valutare la situazione epidemiologica e le misure di risposta all'epidemia che vengono implementate.

Raccomandazioni dell'OMS

È importante che tutti i paesi, in particolare quelli con elevato numero di viaggi e contatti con i paesi e le aree colpiti da polio, rafforzino la sorveglianza per i casi di AFP per individuare rapidamente qualsiasi importazione di virus, e facilitare una risposta rapida. I paesi e i territori dovrebbero inoltre mantenere coperture vaccinali di routine uniformemente elevate a livello distrettuale per ridurre le conseguenze di qualsiasi nuova introduzione di virus.

La pubblicazione dell'OMS Viaggi Interazionali e Salute raccomanda che tutti i viaggiatori che si recano in aree colpite dalla polio siano completamente vaccinati contro la polio. I residenti (e i visitatori che si fermano per più di 4 settimane) nelle aree infette dovrebbero ricevere un'ulteriore dose di vaccino bivalente orale (bOPV) o vaccino inattivato contro la polio (IPV) da 4 settimane a 12 mesi prima del viaggio. I viaggiatori internazionali che devono effettuare un viaggio urgente dovrebbero ricevere una dose di vaccino contro la polio almeno al momento della partenza. I viaggiatori dovrebbero ricevere un documento scritto che attesti tale vaccinazione, preferibilmente registrandolo nel Certificato di Vaccinazione e Profilassi Internazionale. Alcuni paesi indenni da polio possono richiedere ai viaggiatori che risiedono in paesi affetti di essere immunizzati contro la polio per ottenere il visto d'ingresso nel paese. La pubblicazione Viaggi Interazionali e Salute fornisce una lista di paesi che indica i requisiti di ogni paese per i viaggiatori in arrivo.

Per ulteriori informazioni consultare:

<http://www.who.int/csr/don/02-July-2018-polio-png/en/>

<http://www.who.int/mediacentre/factsheets/fs114/en/>

Patrizia Parodi

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO V

* F.to Francesco Maraglino

**“firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d. Lgs. N. 39/1993”*